



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 3^a
Politiche del Marmo, Sport

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29.01.2018 CONVOCATA ALLE ORE 12.30

Oggetto: Sport

O.D.G.:

- 1) Approvazione verbali delle sedute precedenti
- 2) Comunicazioni presidente
- 3) Discussione nuovo Regolamento delle Strutture Sportive Comunali
- 4) Varie ed eventuali.

Sono presenti per la Commissione 3^a i consiglieri: Guerra Tiziana, Del Nero Daniele, Spattini Nives, Bottici Cristiano, Spediacci Gianenrico, Paita Marzia Gemma, Maurizio Lorenzoni, Montesarchio Giovanni (in sostituzione di Stefano Dell'Amico)

Commissari assenti : Dell' Amico Stefano

Alla seduta partecipa anche l'assessore per le Politiche del Marmo, Sport l' Avv. Alessandro Trivelli

svolge le funzioni di segretario verbalizzante Claudia Orlandi.

La seduta ha inizio alle ore 12.30.

Prende la parola il commissario Tiziana Guerra che fa presente che il presidente Stefano Dell'Amico non presente alla seduta odierna ha comunicato le sue dimissioni da presidente della commissione consiliare 3^a tramite mail, pertanto svolge le funzioni di presidente Daniele Del Nero in quanto presidente anziano

Del Nero: il commissario Dell'Amico lascia l'incarico di presidente per motivi familiari che lo porteranno a non essere sempre presente, ma gli abbiamo chiesto di mantenere la carica di vice-presidente. Come presidente candidiamo Nives Spattini e vice- presidente Stefano Dell'Amico. Passiamo alla votazione formale per Nives Spattini alla carica di presidente eletta all'unanimità dei presenti, passiamo alla votazione di Stefano Dell'amico alla carica di vice-presidente eletto all'unanimità dei presenti. Prosegue la direzione della commissione la presidente neo-eletta Nives Spattini.

Spattini: mettiamo in votazione il verbale della seduta del 27/11/2017, si astengono in quanto non presenti in quelle sedute il commissario Maurizio Lorenzoni e Giovanni Montesarchio viene approvato dai restanti commissari. Viene messo in votazione il verbale del 04/12/2017 si astengono in quanto non presenti in quelle sedute i commissari Maurizio Lorenzoni e Giovanni Montesarchio, il verbale viene approvato dai restanti commissari. Continuiamo con l'analisi della bozza del nuovo regolamento sullo sport. Inizia la lettura dell'art 7 del regolamento intitolato palestre scolastiche che sono a disposizione del servizio sport tramite una convenzione tra amministrazione comunale e l'istituto scolastico. Inizia la lettura del titolo III art 8 intitolata modalità di gestione degli impianti sportivi



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 3^a

Politiche del Marmo, Sport

Bottici: non mi sembra che ad oggi negli impianti ci siano dei centri commerciali veri e propri, quelli che sono presenti sono legati alla struttura e sono dei punti di ristoro. L'unico che ha la licenza di bar è quello che si trova nel centro di tennis dei Fratelli Simonelli. Mi chiedo se si possono trasformare in esercizi commerciali veri e propri, questa è una scelta molto importante

Spattini: ritengo che la questione della sicurezza nei luoghi di lavoro non sia sufficientemente conosciuta pertanto sarebbe opportuno inserirla

Guerra: lo si fa con l'individuazione del responsabile della sicurezza ed emergenza

Lorenzoni: mi sembra pleonastico richiamare norme già previste da altre leggi

Spattini: il titolare della concessione si deve informare di tutto quanto è necessario per la sicurezza e redigere un piano completo. La concessione la dà l'ente, poi però le comunicazioni devono essere fatte dall'istituto scolastico che controlla che all'interno dell'edificio siano rispettati i criteri di sicurezza. Viene letto l'art 9 intitolato tipologia delle concessioni e di seguito l'art 10 intitolato concessione in gestione e uso

Guerra: vorrei fare una domanda all'arch. Bessi in riferimento a quello che è scritto alla lett. B art 10 c 1 cosa significa?

Arch. Bessi: significa che in questo caso spetta al Comune pagare le utenze, per i campi da calcio è diverso in quanto in quel caso c'è una concessione e loro pagano le utenze

Paita: parlando del Palazzetto dello Sport bisogna vedere se ci si rientra a coprire le spese previste so che allegata al bilancio del Comune vi è una delibera specifica

Del Nero: eventualmente prevedere una corresponsione di parte delle quota per le utenze

Paita: anche la manutenzione ordinaria deve essere a carico del concessionario, nel pagamento dell'ora di affitto del campo deve essere tutto compreso. Ci sono diverse strutture in condizioni pietose, bisogna responsabilizzare maggiormente chi le gestisce, per cui è necessario stringere le maglie, renderli più responsabili visto che gli introiti sono piuttosto bassi e bisogna far fronte anche alla manutenzione ordinaria

Lorenzoni: sono d'accordo su stringere le maglie

Bottici: bisogna fare una distinzione tra gli impianti, le palestre, le scuole e quelli affidati a un terzo. Quelli gestiti dal Comune devono essere presi in carico dallo stesso, in quanto se noi diamo un contributo è corretto che la società concessionaria paghi la manutenzione ordinaria e le utenze

Paita: gli impianti sono datati, bisogna migliorare la situazione e mettere alle strette chi ha la concessione del bene pubblico

Spediacci: bisogna distinguere l'ordinaria manutenzione dagli atti vandalici

Paita: forse nessuno si è mai preoccupato di segnalare in modo esaustivo gli atti vandalici

Del Nero: i controsoffitti della Dogali vengono sistematicamente distrutti dalla squadra che perde

Arch. Bessi: c'è da dire che noi come Comune affidiamo la struttura alla squadra di casa non a quella ospite per cui non abbiamo nessun rapporto con le squadre che vengono ospitate. Possiamo chiedere la stipula di una polizza fideiussoria da utilizzare all'incasso in caso di danni e gli uffici eseguiranno gli atti necessari al recupero delle somme

Lorenzoni: in caso di uso promiscuo della struttura come si fa ad imputare i danni ai vari soggetti?

Guerra: è previsto un obbligo di stipulare un'assicurazione per i danni arrecati

Arch. Bessi: abbiamo tutti gli strumenti per intervenire ma ci deve essere l'indirizzo politico



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 3^a

Politiche del Marmo, Sport

Del Nero: per quanto attiene al punto 2 a) dell'art 11 ritengo che sia necessario un chiarimento

Arch. Bessi: facciamo un esempio concreto, il campo da calcio di S. Luca è per una metà di proprietà dell'Erp e per l'altra metà della Chiesa, si potrebbe chiedere all'ufficio tecnico di fare un preventivo di spesa, interviene come squadra una polisportiva che stipula un mutuo e poi danno una quota al Comune, mi chiedo quanto ci si guadagna da un campo del genere? Sicuramente poco. Pertanto il Comune se lo deve in parte accollare. Le società si prendono in carico i costi di gestione, della parte restante se ne occupa l'amministrazione comunale. Senza questo sistema crolla tutto il meccanismo. La nostra parte la versiamo direttamente all'istituto, ma se la società non riesce più a pagare interveniamo noi e in tal modo stiamo sorreggendo tutto lo sport

Paita: il Comune diventa direttamente debitore?

Arch. Bessi: no il debito rimane in capo alla società

Del Nero: il regolamento deve essere la cornice normativa entro cui muoversi. Il punto importante da evidenziare è capire bene quali sono le altre spese

Spediacci: in caso di cattiva gestione che succede?

Del Nero: bisogna capire anche la problematica della mala gestione, se anche in questo caso tutto va a carico del Comune

Arch. Bessi: nel momento in cui viene fatto un contratto tutto viene definito, non c'è questa discrezionalità, ogni struttura ha un suo contratto pertanto viene tutto definito. Se non c'è la certificazione la richiediamo noi e la diamo alla società, questa è una scelta politica operativa perché comporta una notevole spesa, dovete stabilirla voi come commissione non si può stabilire una regola generale

Spediacci: non sono d'accordo con questa parte a mio avviso va ulteriormente chiarita

Lorenzoni: l'uso del verbo può non deve essere previsto, non vi deve essere discrezionalità

Bottici: non so se avete mai visto una concessione di questo genere, a mio avviso andrebbe analizzata, per poter comprendere meglio le varie problematiche. Sono dell'avviso che gli impianti sportivi rimangano a disposizione delle nostre società. Bisogna affrontare queste problematiche sia dal punto di vista tecnico che politico. Le problematiche più grosse si presentano per quegli impianti che il comune gestisce personalmente, non quelli dati in gestione a terzi.

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13.45

Il Segretario
F.to Claudia Orlandi

Il Presidente della Commissione Consiliare 3^a
F.to Nives Spattini